

SANTA MARIA DEL CARMINE CON LA CAPPELLA BRANCACCI

Il convento del Carmine di Firenze è uno dei più antichi insediamenti religiosi della città. La chiesa, fondata nel 1268 ad opera di alcuni frati carmelitani giunti da Pisa e completata nel corso di due secoli, era annoverata tra le più belle e ricche di Firenze; vantava infatti capolavori di Gherardo Starnina, Filippo Lippi, ed altri, andati in gran parte distrutti a causa dei numerosi rifacimenti e, soprattutto, di un violento incendio che nel 1771 la devastò.

Dalla furia delle fiamme, quasi per miracolo, rimane indenne il ciclo delle storie di san Pietro, affrescato da Masolino e Masaccio su commissione del ricco mercante di sete Felice di Michele Brancacci fra il 1422 e il 1425 e completato da Filippino Lippi nei primi anni ottanta del quattrocento. Capolavori universalmente noti, gli affreschi della cappella Brancacci vengono proposti al pubblico dopo la fruizione del film *L'occhio di Masaccio* che illustra i numerosi legami fra il ciclo pittorico, il Carmine fiorentino e le vicende politiche della Firenze del Quattrocento. Il film viene proiettato nella Sala del Cenacolo – che si affaccia sul chiostro – attrezzata come sala cinematografica con grande schermo.

→ sede Piazza del Carmine, 14 - Firenze
telefono 055 2616788
fax 055 2616785
mail didattica.museoragazzi@comune.fi.it
web www.museiragazzifirenze.it

Il call centre educativo risponde, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Le attività si svolgono nella sala multimediale del Cenacolo.

L'OCCHIO DI MASACCIO E GLI AFFRESCHI DELLA CAPPELLA BRANCACCI

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi 4e-5e

classi

referente Associazione Museo dei Ragazzi di Firenze

**coordinamento
scientifico** Paola Pacetti

web www.museiragazzifirenze.it - www.palazzovecchio-museoragazzi.it

Il quattrocentesco ciclo di affreschi della Cappella Brancacci in Santa Maria del Carmine è uno dei momenti più significativi della vicenda artistica di Masaccio e dell'arte di tutti i tempi. Ma qualunque riflessione sull'opera di Masaccio, morto giovanissimo a soli ventisette anni, dopo avere rivoluzionato la pittura del suo tempo, implica uno sguardo più ampio e più penetrante, capace di estendersi alla Firenze dei primi decenni del Quattrocento, alle vicende dell'ordine monastico dei Carmelitani che tanta parte ha avuto nella storia collettiva della città e anche in quella personale di un artista che è stato definito Giotto rinato. Al fine di avvicinare i visitatori di oggi ai capolavori della Brancacci con occhi antichi, come quelli degli artisti e dei lettori di immagini del Quattrocento fiorentino, per poter guardare e non solo vedere il ciclo delle Storie di San Pietro, è stato realizzato il film *L'occhio di Masaccio*, il cui titolo espone l'ambizioso obiettivo di restituire agli affreschi quella pienezza di significati religiosi, artistici e sociali che apparivano evidenti ai contemporanei dell'artista. Si assiste alla proiezione del film nella restaurata Sala del Cenacolo. Successivamente si visita la Cappella Brancacci.

che cosa si fa in Santa Maria del Carmine: visione del film *L'occhio di Masaccio* e successiva visita alla cappella Brancacci

durata 1 ora (il film ha la durata di 40', la visita della Cappella Brancacci ha la durata massima di 15')
periodo da ottobre 2009 a giugno 2010
orario dal lunedì al venerdì le proiezioni del filmato si svolgono alle ore: 10.15 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00. Dopo la visione del film l'ingresso alla Cappella Brancacci è previsto alle ore 11.00 - 11.45 - 12.45 - 13.45 - 14.45 - 15.45.

indicazioni particolari

IL COSTO DEL LABORATORIO È DI EURO 1.50 A BAMBINO PER L' ATTIVITÀ. GLI ACCOMPAGNATORI HANNO DIRITTO AL BIGLIETTO GRATUITO.





Eleonora di Toledo, abiti per modellare il corpo - Fotografie di Roberta Masucci e Lorenzo Vallorani